



GESTIONE ABBREVIAZIONI DI CARRIERA LM GIURISPRUDENZA

Di seguito si riportano le linee guida generali adottate nei casi di trasferimento e/o passaggio di corso. Le informazioni sono a carattere indicativo, utili per un orientamento generale dello studente che intende continuare il proprio percorso sulla laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Per tutte le modalità di accesso è necessario consultare attentamente il bando pubblicato sul portale del corso di Giurisprudenza (<http://www.unitn.it/giurisprudenza>).

1. Trasferimenti/passaggi di corso e iscrizione con riconoscimento esami

Per i trasferimenti da un corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza di altro Ateneo si riconosce l'anzianità di corso: per esempio uno studente iscritto presso un altro Ateneo per il 2015/2016 al terzo anno, nel 2016/2017 viene quindi ammesso a Trento al quarto anno di corso, indipendentemente dal numero di crediti effettivamente sostenuti.

L'anzianità di corso non viene rispettata nel caso di studenti precedentemente iscritti ad un corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza che non abbiano riconosciuti sul corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza il numero minimo di crediti indispensabile per essere iscritti ad anni successivi al primo (36 crediti di cui almeno 27 relativi ad esami fondamentali). Tali studenti dovranno quindi sostenere la prova selettiva.

Nel caso in cui tali studenti, una volta superato il test, avessero conseguito il numero minimo di crediti stabilito dal bando, potranno accedere ad anni successivi al primo.

Per i trasferimenti/passaggi da altri corsi di laurea o per chi avesse già conseguito uno o più titoli, l'ammissione all'anno di corso viene calcolata in base al numero di crediti convalidati:

CORSO DI LAUREA di provenienza	Crediti convalidati e anno di corso di ammissione				
	Cfu 1° anno	Cfu 2° anno	Cfu 3° anno	Cfu 4° anno	Cfu 5° anno
Trasferimenti/passaggi da altri Cds (Unitn o altri Atenei)	0 <-> 35	36 <-> 85	86 <-> 140	141 <-> 195	Oltre 196 cfu
Laureati su altri Cds (Unitn o altri Atenei)	0 <-> 35	36 <-> 85	86 <-> 140	141 <-> 195	Oltre 196 cfu

2. Presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate secondo le modalità ed entro i termini previsti dal bando di accesso al corso di studio. In nessun caso verranno concesse deroghe a quanto indicato nel bando.

Alla domanda di valutazione preventiva, sulla quale va applicata una marca da bollo da 16 euro, deve essere allegata un'autocertificazione riportante i seguenti dati:

- il corso di laurea di provenienza e l'anno di iscrizione allo stesso
- gli esami effettivamente sostenuti alla data di presentazione della domanda
- i voti espressi in trentesimi o con giudizio
- i settori scientifico disciplinari degli esami.

Gli studenti che presentano domanda di valutazione preventiva di esami conseguiti all'estero, dovranno allegare anche copia dei programmi in lingua originale e in lingua italiana. I programmi possono essere tradotti autonomamente dal candidato, purché successivamente la traduzione venga ufficializzata di fronte ad un giudice di pace.

Non verranno accettate domande incomplete o consegnate oltre i termine previsti.



3. Integrazione delle attività riconosciute

Se l'esame sostenuto e riconosciuto dalla precedente carriera ha un numero di crediti **superiore** a quelli riconoscibili sulla Laurea magistrale, i crediti in esubero vanno a colmare i crediti di "Altre attività" previste dal regolamento (per un massimo di 13 crediti e con giudizio).

Se l'esame sostenuto e riconosciuto durante la precedente carriera ha un numero di crediti **inferiore** a quello richiesto dall'Università di Trento, allo studente verrà richiesta un'integrazione: il programma dell'integrazione e le forme della stessa (tesina, discussione di un caso, esame orale) vengono decisi dal docente titolare del corso che, dopo aver consultato il programma già svolto dallo studente, concorda con quest'ultimo un programma integrativo.

Le integrazioni possono essere sostenute in qualsiasi sessione d'esame. Lo studente è tenuto ad iscriversi on line all'appello e il docente verbalizza il numero di crediti integrati e l'eventuale votazione.

In caso di numero di crediti inferiore a quello richiesto, le differenze di crediti fra esami sostenuti nella precedente carriera ed esami previsti nella Laurea Magistrale devono essere colmate secondo le seguenti modalità:

- per differenze inferiori o uguali a 2 crediti, nessuna integrazione verrà richiesta. L'integrazione potrà comunque essere richiesta qualora il docente titolare del corso non ritenesse sufficientemente approfondito il programma svolto. La verifica dei contenuti è a cura dell'Ufficio Supporto Studenti di Giurisprudenza che provvederà, qualora fosse necessario, a contattare il docente di riferimento. Gli studenti non sono quindi tenuti a consultare preventivamente i docenti.
- per differenze pari o superiori a 3 crediti è prevista una votazione separata. L'esame risulterà quindi costituito da due parti distinte: una con la votazione conseguita presso UniTrento e l'altra con la votazione conseguita in altra sede.

4. Riconoscimento attività sostenute

4.1 Votazione delle attività riconosciute

Le attività riconosciute mantengono inalterato il voto che viene quindi riportato nella carriera dello studente (ad esclusione dei crediti riconosciuti come "Attività a scelta libera" e per i crediti di lingua).

In caso di integrazioni il voto conseguito presso altra sede viene mantenuto qualsiasi sia il numero di crediti riconosciuti. In questo caso l'esame risulterà costituito da due parti, entrambe con votazione.

4.2 Denominazione attività

Se la denominazione dell'insegnamento del corso di provenienza non coincide con quella dell'attività offerta dalla laurea Magistrale, verrà verificata la corrispondenza del settore scientifico disciplinare (ad esempio Storia Diritto Italiano sarà riconosciuto Storia del Diritto Medievale e Moderno in quanto entrambi appartenenti al settore IUS/19).

4.3 Diritto costituzionale

Se nella precedente carriera risulta sostenuto solo l'esame di Diritto costituzionale (IUS/08) e non l'esame di Istituzioni di Diritto pubblico (IUS/09), il primo viene riconosciuto come Istituzioni di Diritto Pubblico (propedeutico a tutti gli esami di anni successivi al primo).

Se, nonostante il riconoscimento di Istituzioni di Diritto pubblico da Diritto costituzionale, lo studente ha crediti in esubero provenienti Diritto costituzionale, tali crediti vengono riconosciuti per integrare Diritto Costituzionale stesso o inseriti nelle attività a scelta (fino a 13 cfu).



4.4 Lingua straniera

La lingua straniera sostenuta in altro Ateneo con votazione in trentesimi viene riconosciuta in carriera con giudizio.

4.5 Studenti con titolo o carriera conseguiti all'estero

Per gli studenti stranieri che hanno una carriera con voti non numerici (sufficiente, buono, ottimo, ecc.) o con votazione diversa da quella adottata dall'Università di Trento, le attività riconosciute vengono registrate con giudizio "approvato". Faranno media ai fini della laurea solo le votazioni degli esami sostenuti sulla Laurea Magistrale.

5. Riconoscimento di attività del corso di triennale in Scienze Giuridiche o Scienze Giuridiche Europee e Transnazionali (ex DM 509/99)

Agli studenti che hanno conseguito il titolo triennale in Scienze Giuridiche o Scienze Giuridiche Europee e Transnazionali presso l'Università di Trento o altro Ateneo possono essere riconosciuti come "Altre attività" non più di 13 crediti conseguiti sul triennio come prova finale e prove di conoscenza linguistica. Non vengono riconosciuti ulteriori crediti anche se utili al raggiungimento dei punti aggiuntivi sul voto di laurea.

5.1 Modalità di riconoscimento di attività sostenute (laurea triennale in Scienze Giuridiche e Scienze Giuridiche Europee e Transnazionali UniTrento)

Il riconoscimento delle attività sostenute nella precedente carriera (sia che sia stato conseguito il titolo, sia che venga effettuato un passaggio di ordinamento) avviene secondo le seguenti modalità:

ESAME SOSTENUTO	ESAME RICONOSCIUTO	INTEGRAZIONE	CREDITI IN ESUBERO
Istituzioni di Diritto Privato (12 cfu)	Istituzioni di Diritto Privato I (9 cfu)		
	Istituzioni di Diritto Privato II (3 cfu)	6 crediti	
Istituzioni di diritto Comunitario (6 cfu)	Istituzioni di diritto dell'Unione Europea (6 cfu)	3 crediti	
Diritto Costituzionale (6 cfu)	Diritto Costituzionale (6 cfu)	3 crediti	
Diritto del lavoro (9 cfu)	Diritto del lavoro (9 cfu)	3 crediti	
Diritto Amministrativo (9 cfu)	Diritto Amministrativo (9 cfu)	3 crediti	
Istituzioni di Diritto Processuale (10 cfu)	Diritto processuale Civile (5 cfu)	9 crediti	
	Procedura Penale (5 cfu)	9 crediti	
Sistemi Giuridici Comparati (12 cfu)	Sistemi Giuridici Comparati (9 cfu)		3 crediti (altre attività)

6. Trasferimenti/passaggi da corsi ante-riforma (con annualità)

Agli studenti che si trasferiscono da corsi con annualità sono riconosciuti interamente gli esami base: ad esempio Diritto Pubblico (1 annualità) viene riconosciuto come Istituzioni di Diritto Pubblico I (da 9 cfu). Agli studenti ante-riforma sono riconosciuti in automatico 13 cfu di altre attività (TAF F).



7. Registrazione delle attività riconosciute in carriera

Il risultato dell'abbreviazione viene comunicato via mail allo studente, al quale viene inviato un prospetto riassuntivo delle attività riconosciute e di quelle da integrare.

Gli esiti delle abbreviazioni verranno registrati in carriera nel sistema gestionale Esse3 e saranno visibili online nell'area riservata dello studente entro il 31/12 dell'anno solare in corso.

8. Contestazione e/o revisione dell'atto di riconoscimento

Qualora lo studente lo ritenesse necessario, una volta immatricolato potrà richiedere una revisione o una rivalutazione della propria abbreviazione di carriera.

L'istanza va inoltrata **esclusivamente** all'Ufficio Offerta Formativa (senza marca da bollo) il quale, valutate le osservazioni, la sottoporrà al docente titolare del corso per il quale è richiesta la revisione.

Accordi verbali o istanze avanzate direttamente ai docenti di riferimento non potranno essere considerati validi.

Eventuali revisioni potranno essere richieste **entro e non oltre il termine dell'anno accademico di ingresso** dello studente in Ateneo.